

Alle ragazze e ai ragazzi  
che per la prima volta  
esprimeranno il loro voto per il Consiglio Regionale

Carissime e carissimi,

sono Sara Giannini, consigliere regionale e capolista del Partito Democratico per la provincia di Macerata.

Ho pensato di scrivervi perché quest' anno, per la prima volta, potrete esprimere il vostro voto per il Consiglio Regionale delle Marche.

Queste elezioni avvengono in un momento difficile per l'Italia, per le Marche e soprattutto per tanti di voi.

La crisi rende più difficoltoso pensare al futuro e colpisce più fortemente le giovani generazioni, le ragazze e i ragazzi come voi che, nonostante la preparazione, gli studi, la volontà di cimentarsi in attività d'impresa, stentano a trovare cittadinanza nel mondo del lavoro, costringendovi a guardare al futuro con preoccupazione e timore.

Partiti e Istituzioni non sempre sono stati all'altezza di rispondere alle vostre domande, al bisogno di trasparenza e giustizia che esprimete, alla richiesta di costruire percorsi di selezione nel mondo del lavoro che tengano conto di merito, talento e capacità; forse molti di voi potrebbero essere tentati di non andare a votare.

Vi invito invece a riflettere su questo. Il Consiglio regionale sempre più spesso e in tanti settori viene chiamato ad assumere le decisioni che possono incidere sulla vostra vita e sul percorso di lavoro e di studio. Le elette e gli eletti si impegnano con le cittadine e i cittadini su programmi e progetti per il territorio che, durante la legislatura, cercheranno di trasformare in leggi e decisioni, i quali, inevitabilmente produrranno effetti anche per voi.

Allora non rinunciate ad esprimere il vostro voto chiamando i rappresentanti istituzionali ad impegnarsi sui temi che ritenete più utili ed urgenti per voi.

Mi permetto di allegare il programma sintetico che ho illustrato in tante iniziative pubbliche sperando possa essere utile per maturare riflessioni e suscitare curiosità.

Quello che è più importante è che, in ogni caso, decidiate di votare  
Cordialmente,

Sara Giannini